



Milillo: atto indirizzo arrogante, mai firmeremo accordi peggiorativi

Data 08 aprile 2014
Categoria Professione

Un atto di indirizzo arrogante pieno di bugie coperte da riferimenti legislativi fatto dalle Regioni colpite da una sindrome delirante, a queste condizioni non firmeremo mai una convenzione peggiorativa.

E' quanto ha dichiarato il segretario nazionale della Fimmg, Giacomo Milillo, intervenendo al Congresso regionale di Fimmg Lazio che si è svolto nei giorni scorsi a Ferentino.

“La Sisac vuole annullare il rapporto di fiducia tra medico e paziente relegando l’assistenza al malato cronico” ha aggiunto, sottolineando che: “il medico convenzionato non deve rispondere ai diktat delle Asl o Regioni. I mmg rispondono alle convenzioni, non hanno padroni e rispondono solo al contratto, ed essi non devono essere più valutato sulle ricette prescritte, ma su indicatori diversi, non è detto che se un medico prescrive di più lavori male, magari non ricovera e fa risparmiare di più”. Per Milillo “le case della Salute, così come sono strutturate, sono figlie di una logica ospedalocentrica”. Una visione contestata dal segretario Fimmg perché così facendo i “professionisti saranno manovali dell’assistenza e i cittadini prodotti dell’assistenza. Il medico convenzionato non deve rispondere ai diktat delle asl o regioni, risponde alle convenzioni, non ha padroni e non deve essere più valutato sulle ricette prescritte, ma su indicatori diversi, non è detto che se un medico prescrive di più lavori male, magari non ricovera e fa risparmiare di più”.

Fonte Quotidiano Sanità